

## RHODE ISLAND

### Profilo Economico e Commerciale

#### GEOGRAFIA, POPOLAZIONE, INFRASTRUTTURE



Situato nel nord-est degli USA, il Rhode Island ha una superficie di 4.002 di cui il 32% marina.

#### Confini:

**Nord:** Massachusetts

**Est:** Massachusetts

**Ovest:** Connecticut

**Sud-Ovest:** confine marino con lo Stato di New York

<b>Capitale</b>	Providence (178.042 abitanti)
<b>Altre città importanti</b>	Warwick (82.672); Cranston (80.387), Pawtucket (71.148), East Providence (47.037), Woonsocket (41.186), Newport (24.672)
<b>Popolazione (2010)</b>	1.052.567 - 43° tra gli stati americani e 2° per densità a livello nazionale, con 390,8 abitanti per kmq.

Per approfondimenti:

<http://quickfacts.census.gov/qfd/states/44000.html>

<http://www.ri.gov/>

<http://www.ri.gov/information/>

<http://www.riedc.com/data-and-publications/infrastructure>

#### Infrastrutture

Il Rhode Island dispone di buone infrastrutture per i trasporti, sia per la mobilità della popolazione che per la movimentazione di merci.

<b>Aeroporti</b>	8 - di cui 1 per passeggeri, il T.F. Green International Airport, nella città di Providence. Inoltre, il Logan International Airport di Boston, è vicino e facilmente raggiungibile per la maggior parte dei residenti del Rhode Island.
------------------	--

<b>Porti Commerciali</b>	1–Il complesso portuale compreso tra le città di Providence, East Providence e North Kingstown, nelle acque profonde della Baia di Narragansett, offre servizi portuali tra i migliori della costa orientale degli USA per il traffico di container ed è uno dei principali snodi nel nord-est per la movimentazione di prodotti petroliferi e gas naturale.
--------------------------	--

<b>Rete stradale</b>	6.510 miglia
----------------------	--------------

<b>Rete Ferroviaria</b>	Buoni servizi ferroviari per passeggeri e per merci ed è in corso la realizzazione di un tratto ad alta velocità.
-------------------------	---

<b>Altri</b>	Ponti e traghetti per i collegamenti con le varie isole che fanno parte dello Stato
--------------	---

**ZONE FRANCHE:** Lo Stato del Rhode Island dispone di 1 zona franca (Foreign Trade Zones - FTZ). Le FTZ offrono notevoli vantaggi agli esportatori negli USA che decidano di utilizzarle. Tra i principali, in particolare:

- i prodotti possono essere introdotti e immagazzinati nella FTZ senza dover pagare dazi fino al momento dell'immissione in commercio;
- le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione;
- le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione;
- non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ.

Per approfondimenti e per una lista completa delle FTZ:

<http://ia.ita.doc.gov/ftzpage/letters/ftzlist-map.html>

# ECONOMIA

## Dati di Sintesi

PIL 2010	49,2 miliardi di US\$
Reddito Pro Capite annuo (2010)	42.579 US\$
Forza Lavoro	562.500 (novembre 2011)
Disoccupazione	10.5% (novembre 2011)
Retribuzione oraria media	Settori manifatturieri – 22,08 dollari. Tutti i settori – 15,61 dollari
Lavoratori High Tech*	19.300 (2006)

- Il Rhode Island ha registrato un **PIL di 49,2 miliardi di dollari** nel 2010, risultando **45°** fra gli Stati

Negli ultimi decenni l'economia del Rhode Island è cambiata da una base prevalentemente manifatturiera composta dalle tradizionali industrie del New England (tessile, metalmeccanica) ad un'economia di servizi e di manifatture di prodotti ad alta tecnologia. L'occupazione in settori quali finanza, assicurazioni, immobiliare, sanità pubblica e assistenza sociale, è cresciuta costantemente mentre nel comparto manifatturiero è diminuita di oltre il 30% nell'ultimo decennio. Ciò nonostante il comparto continua ad essere tra i primi cinque in termini di contributo al PIL statale.

Da un punto di vista strutturale, l'economia del Rhode Island è incentrata su alcuni grossi settori:

- sanità pubblica
- servizi finanziari
- istruzione
- nautica
- difesa
- manifattura
- turismo

### Per approfondimenti:

- [www.bls.gov/lau](http://www.bls.gov/lau)
- [www.labor.gov](http://www.labor.gov)
- [\\*http://www.usinnovation.org/node/21/index.php?q=state-sheets](http://www.usinnovation.org/node/21/index.php?q=state-sheets)
- <http://www.riedc.com/data-and-publications/resource-documents>

## Istruzione

- **Laureati** – 30% della popolazione oltre i 25 anni

Il Rhode Island, similmente agli altri stati del New England, ha un ottimo sistema scolastico e universitario. Una dozzina di università contribuisce a formare una forza lavoro altamente scolarizzata. Tra le università del Rhode Island rinomate a livello nazionale per i loro programmi di studio in alcune aree di specializzazione, si evidenziano: **Brown University**, per scienze, medicina e ingegneria; **Rhode Island School of Design**, per design e arti grafiche; **University of Rhode Island** per ingegneria, farmacia e oceanografia e il **Naval War College**, della Marina Militare americana, specializzato nello sviluppo di strategie e tecnologie per la guerra navale e nella formazione di ufficiali della Marina.

## Ricerca e Sviluppo (R & S)

- Investimenti medi annuali in R & S: **2,32% del PIL statale**
- Nel 2010 nello Stato del Rhode Island sono stati registrati **276** brevetti, collocandosi al trentanovesimo posto tra gli stati.

### Per approfondimenti:

Kaufman Foundation 2010 Ranking of new-economy States:

<http://www.kauffman.org/newsroom/2010-ranking-of-new-economy-states-highlights-leaders-and-laggars.aspx>

\*\*<http://www.usinnovation.org/node/21/index.php?q=state-sheets>

<http://www.milkeninstitute.org/tech/>

## PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA STATALE

I settori **immobiliare** e **pubblico** rappresentano le quote più significative del PIL statale. Seguono: **finanza** e **assicurazione**, **sanità / assistenza sociale**, **manifatturiero** e **servizi professionali e tecnici**.

L'industria **manifatturiera** è diversificata e contribuisce l'8% del PIL statale e il 10,2% dell'occupazione nel settore privato (42.500 unità).

Tra i settori di maggior rilievo del comparto manifatturiero:

- Costruzioni navali
- Fabbricazioni metalmeccaniche
- Macchinari
- Attrezzature elettriche ed elettroniche
- Gioielleria
- Argenteria

Il comparto dei servizi ha i suoi punti di forza nei settori:

- Finanziario / Assicurativo
- Educazione
- Turismo
- Sanità
- Assistenza sociale

### Stato del Rhode Island - Composizione settoriale del PIL Anno 2010- (mlnUS\$)

	49.234	% sul totale
<b>TOTALE PIL</b>		
Immobiliare	7.082	14,4
Pubblico (Government)	6.468	13,1
Finanza e assicurazione	6.376	13,0
Sanità e assistenza sociale	5.077	10,3
Manifatturiero	3.929	8,0
Servizi professionali e tecnici	2.950	6,0
Commercio al dettaglio	2.713	5,5
Commercio all'ingrosso	2.442	5,0
Informatica	1.998	4,1
Costruzioni	1.873	3,8
Alloggio e ristorazione	1.464	3,0
Istruzione	1.359	2,8
Servizi amministrativi e gestione rifiuti	1.178	2,4
Gestione aziendale	1.162	2,4
Imprese di pubblici servizi (Utilities)	865	1,8
Trasporti e stoccaggio, escluso servizio postale	729	1,5
Arte, intrattenimento e ricreazione	391	0,79
Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	84	0,17
Industria mineraria	24	0,05

#### I settori più dinamici

I macro-settori più dinamici e in espansione sui quali il Rhode Island punta la crescita economica sono:

- Manifattura e Design di Prodotti Industriali e di Consumo
- Sicurezza Nazionale e Difesa
- Servizi Finanziari
- Tecnologie e Servizi per la Tutela dell'ambiente
- Scienze della vita
- Informatica/Telematica
- Manifatture prodotti industriali
- Industrie marine
- Turismo e Ospitalità

Per approfondimenti sui suddetti settori consultare:

<http://www.riedc.com/industry-sectors>

<http://www.riedc.com/data-and-publications/economy-and-workforce>

## COMMERCIO ESTERO

Esportazioni del Rhode Island Principali Paesi destinatari e Italia 2010 (in mln US\$)		
<b>Mondo</b>	<b>1.949</b>	<b>% sul Totale</b>
Canada	591	30,3
Messico	136	7,0
Germania	118	6,1
Turchia	86	4,4
Cina	78	4,0
<b>Italia (9a)</b>	<b>57</b>	<b>2,9</b>

Esportazioni del Rhode Island Principali Prodotti 2010 (in mln US\$)		
<b>Totale</b>	<b>1.949</b>	<b>% sul Totale</b>
Cascami ed avanzi di oro, escluse ceneri di oreficeria contenenti altri metalli preziosi	192	9,9
Cascami ed avanzi di ghisa, di ferro o di acciaio (rottami); cascami lingottati di ferro o di acciaio	160	8,2
Cascami ed avanzi di metalli preziosi; altri	157	8,1
Composti d'oro	86	4,4
Argento in polvere	74	3,8

Importazioni del Rhode Island Dai Principali Paesi e dall'Italia 2010 (in mln US\$)		
<b>Mondo</b>	<b>7.202</b>	<b>% sul totale</b>
Germania	2.328	32
Cina	1.058	15
Messico	869	12
Canada	807	11
Regno Unito	552	8
<b>Italia (13a)</b>	<b>56</b>	<b>1</b>

Importazioni Stato del Rhode Island Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
<b>Totale</b>	<b>7.202</b>	<b>% sul Totale</b>
Autoveicoli di cilindrata >1 500 cm <sup>3</sup> e <o = a 3 000 cm <sup>3</sup>	1.702	23,6
Oli e preparati leggeri (non greggi)derivati da petrolio e bitume	1.161	16,1
Autoveicoli di cilindrata > 3 000 cm <sup>3</sup>	1.003	13,9
Autoveicoli di cilindrata > 1 500 cm <sup>3</sup> e <o = a 2 500 cm <sup>3</sup>	330	4,6
Bigiotteria, minuteria in metalli comuni, anche argentati, dorati o platinati	169	2,3

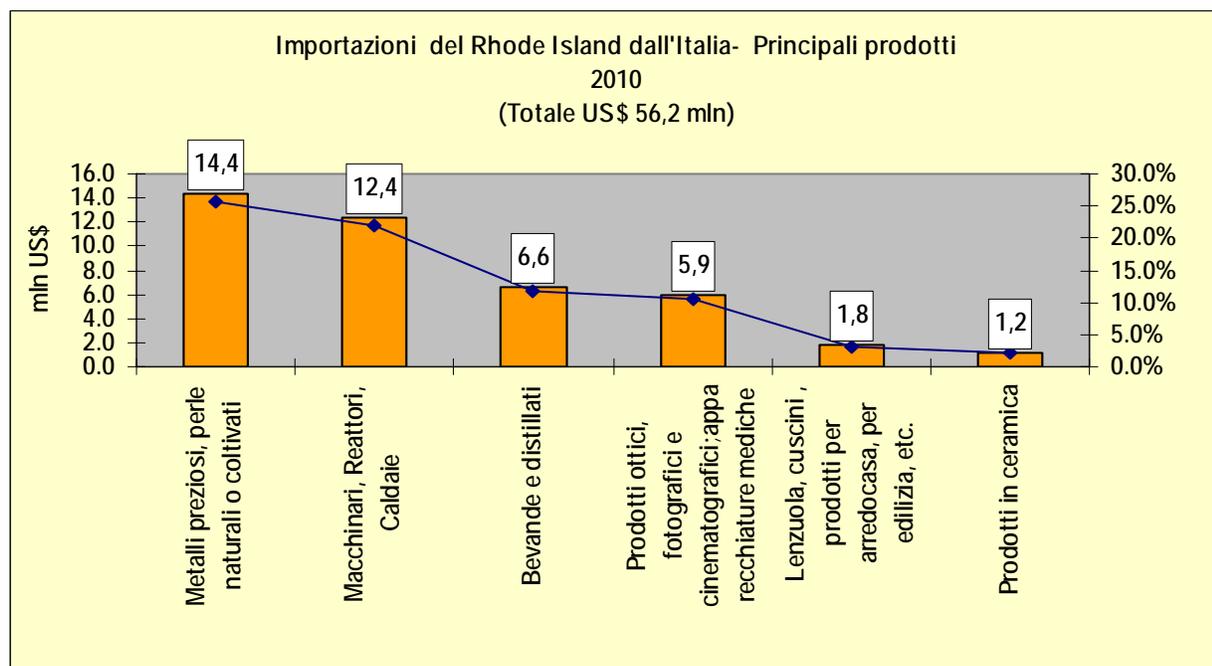
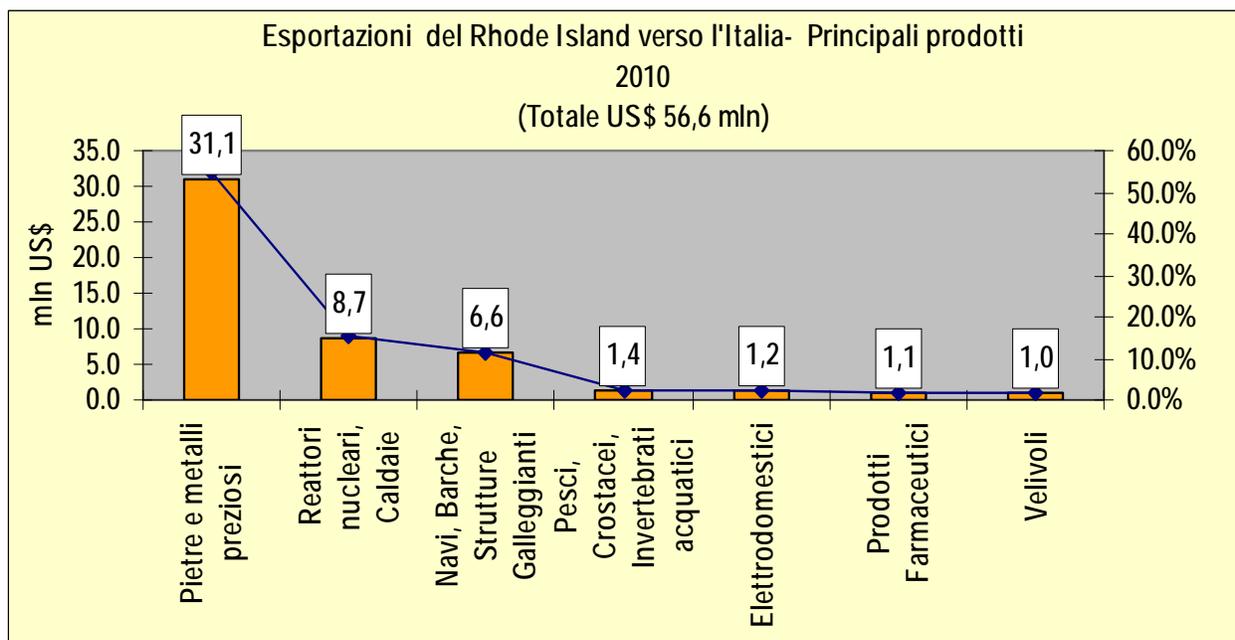
## INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

Esportazioni del Rhode Island verso l'Italia Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
<b>Totale</b>	<b>56,6</b>	<b>% sul Totale</b>
Pietre e metalli preziosi	31,1	54,9
Reattori nucleari, Caldaie	8,7	15,3
Navi, Barche, Strutture Galleggianti	6,6	11,6
Pesci, Crostacei, Invertebrati acquatici	1,4	2,6
Elettrodomestici	1,2	2,2
Prodotti Farmaceutici	1,1	2,0
Velivoli	1,0	1,8

Importazioni del Rhode Island dall'Italia Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
<b>Totale</b>	<b>56,2</b>	<b>% sul Totale</b>
Metalli preziosi, perle naturali o coltivati	14,4	25,6
Macchinari, Reattori, Caldaie	12,4	22,0
Bevande e distillati	6,6	11,8
Prodotti ottici, fotografici e cinematografici;apparecchiature mediche	5,9	10,5
Lenzuola, cuscini, prodotti per arredo casa, per edilizia, etc.	1,8	3,2
Prodotti in ceramica	1,2	2,1

INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA LO STATO DEL RHODE ISLAND E L'ITALIA-(mln US\$)			
	2009	2010	Var%
Import dall'Italia	67,0	56,2	-16
Export in Italia	25,8	56,6	120
<b>Saldo</b>	<b>(41)</b>	<b>0,40</b>	

## ELABORAZIONE GRAFICA DELL'INTERSCAMBIO CON L'ITALIA



## INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI (IDE)

### Dati di sintesi – IDE dal mondo (2008)

Stock di Capital in PPE <sup>1</sup>	5,4 mld\$
Numero società estere presenti	N/A
Totale posti lavoro creati da società estere <i>di cui</i> nel settore manifatturiero	23.800 3.100
% forza lavoro impiegata da società estere	5%

- lo stock di investimenti esteri nello Stato del Rhode Island ha raggiunto i 5,4 miliardi collocando lo stato al 35° tra gli stati americani.

### Tra le principali società estere presenti:

APC	GTECH	Polyrack Tech
BAE	Hexagon	Toray Industries
Cookson Group	Mahr Federal	Uvex Safety Manufacturing

### Stock di IDE calcolati in PPE - Primi 10 Stati<sup>2</sup> 2007 - (mlnUS\$)

<i>Totale 50 Stati</i>	<i>1.293.735</i>	<i>% sul totale</i>
Texas	128.424	9,9
California	108.572	8,4
New York	80.474	6,2
Illinois	48.626	3,8
Ohio	43.438	3,4
Pennsylvania	39.824	3,1
New Jersey	38.425	3,0
Florida	35.052	2,7
Alaska	34.473	2,7
Louisiana	31.226	2,4

### Rhode Island - Principali paesi investitori 2007- Stock di capitali in PPE (mlnUS\$)

Totale da tutti i paesi	5.426
Germania*	250
Francia*	67

\* Gli unici due paesi per i quali il BEA ha riportato dati. Per gli altri paesi i dati sono soppressi per evitare di divulgare dati di singole aziende investitrici. Tale è la prassi quando l'investimento è attribuibile ad una singola azienda.

## INVESTIMENTI E PRESENZA ITALIANA

L'ultimo anno per il quale il BEA ha rilevato l'entità della presenza italiana nel Rhode Island risale al 2005, ed era pari a circa **8 milioni di dollari**, una quota marginale (meno dell'1%) dell'intera presenza italiana in USA, calcolata nel 2005, sempre con riferimento alla voce PPE di cui sopra, attorno ai **14,2 miliardi di dollari**.

Ci risultano presenti nel Rhode Island **3 aziende italiane**, pari a meno dell' 1% sul totale di una presenza negli USA quantificate attorno alle **1275 aziende**.

### Presenza di aziende italiane in USA Primi 10 Stati<sup>3</sup>

<i>Totale USA</i>	<i>1275</i>	<i>% sul totale</i>
New York	231	18,1
Florida	186	14,6
California	118	9,3
Illinois	84	6,6
North Carolina	81	6,4
Texas	76	6,0
Georgia	76	6,0
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Michigan	27	2,1

Secondo il BEA, al 2006, circa 1300 persone risultavano impiegate da filiali di aziende italiane nel Rhode Island.

Le aziende italiane presenti nel Rhode Island sono:

- Gtech (Gruppo Lottomatica)
- ImageStructure LLC (Carlo Poggio Design)
- CMG America

Secondo i dati **FDI Markets (Financial Times)**, dal 2003 al 2010 sono stati effettuati 2 investimenti greenfield<sup>4</sup> da parte di aziende italiane nel Rhode Island; uno nel settore meccanica, l'altro nel settore software/informatica.

### Presenza di azienda italiana in USA Confronto tra gli stati del Nord-Est<sup>5</sup>

<i>Totale USA</i>	<i>1275</i>	<i>% sul totale</i>
New York	231	18,1
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Maryland	20	1,6
Connecticut	17	1,3
Massachusetts	12	0,9
New Hampshire	8	0,6
Rhode Island	3	0,3
Delaware	2	0,2
Vermont	2	0,2
Maine	0	0,0

## COME INVESTIRE NELLO STATO DEL RHODE ISLAND

Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello stato in cui operano. Pertanto, se una azienda intende operare in più di uno stato, deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

La **GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, realizzata dallo scrivente Ufficio di New York e scaricabile gratuitamente dal sito

<http://www.ice.gov.it/estero2/usa/default.htm>

offre una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Come tutti gli Stati americani, il Rhode Island ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero. La [Rhode Island Economic Development Corporation \(RIEDC\)](#) è l'Agenzia statale che gestisce le attività volte all'attrazione di IDE, in coordinamento con una varietà di altre agenzie di sviluppo economico locali.

I servizi e l'assistenza agli investitori sono forniti a titolo gratuito.

La gamma di incentivi, finalizzati ad agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica, lo sviluppo delle aree a basso reddito, e per creare nuovi posti di lavoro, è ampia, ma, in generale, può concretizzarsi in:

- sovvenzioni
- prestiti a bassi tassi d'interesse
- esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali
- crediti d'imposta
- certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili
- vari altri tipi di facilitazioni

**Sono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio.**

Per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio:

- l'ammontare dell'investimento
- il numero dei posti lavoro creati
- il valore aggiunto per il territorio

Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.

Nella seguente sezione sono riportati alcuni dei principali programmi che il Rhode Island ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio.

### Agevolazioni per investire del Governo italiano

#### SIMEST

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito [www.simest.it](http://www.simest.it).

## ALCUNI TRA I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO

### INCENTIVI FINANZIARI E FISCALI

**Corporate Income Tax Reduction for Job Creation** - Riduzione dell'imposta sul reddito aziendale (aliquota attualmente al 9%) per la creazione di nuovi posti lavoro, a tempo pieno, nel corso di tre anni. La riduzione è pari a:

- 0,25% per ogni 10 posti creati per le aziende che hanno un numero iniziale di impiegati al di sotto di 100 impiegati;
- 0,25% per ogni 50 posti create per le aziende con un numero iniziale di impiegati oltre le 100 unità.

La riduzione può far scendere l'aliquota d'imposta fino al 3% e continua fino a quando l'azienda mantiene lo stesso livello occupazionale raggiunto alla fine del terzo anno del periodo di riferimento scelto. I nuovi assunti devono essere pagati almeno il 250% del tasso salariale statale minimo (attualmente \$7,40 /ora).

**Rhode Island Innovation Tax Credit** – Crediti d'imposta per investimenti in industrie innovative, con alto potenziale di crescita e alti livelli salariali. Per progetti eleggibili, gli investitori possono usufruire di un credito fino al 50% dell'investimento, con un tetto di 100.000 dollari. L'investimento deve essere in attività produttive o di servizi, che abbiano avuto introiti lordi annuali al di sotto di un milione di dollari nei due anni precedenti alla richiesta del credito. I settori innovativi eleggibili sono: **Scienze della vita, ICT, Servizi finanziari, Manifatture per nautica e difesa, Servizi professionali, tecnici e educativi e Design e produzione di prodotti industriali e di consumo.**

La domanda per usufruire del credito va fatta prima dell'investimento e una volta approvata, l'investitore ha 12 mesi per completare il progetto e fornirne prova all'Economic Development Corporation. Il credito può essere riportato per un massimo di tre anni.

**High Performance Manufacturing Investment Tax Credit (10%)** – Aziende manifatturiere di in settori ad alta tecnologia possono usufruire di un credito d'imposta del 10% su:

- reddito aziendale, reddito personale, acquisto o affitto di proprietà personale tangibile e di Immobili e impianti, di proprietà o presi in affitto per almeno 20 anni.

I requisiti per poter usufruire di tale incentivo sono molto complessi con varie possibilità da settore a settore, e vanno quindi studiati caso per caso con la consulenza della RIEDC, alla quale le aziende interessate possono rivolgersi per approfondimenti.

**Manufacturing Investment Tax Credit (4%)** – alle aziende manifatturiere è concesso un credito d'imposta del 4% sul reddito aziendale, sul reddito personale, e su edifici, macchinari e attrezzature, di proprietà o in affitto, utilizzati per attività produttive.

**Research & Development Expense Credit** - il Rhode Island offre un credito d'imposta del 22,5% per investimenti nell'espansione di progetti di ricerca – il più alto tra gli Stati.

**Research & Development Property Credit** – un credito d'imposta del 10% sui costi sostenuti per la costruzione o l'acquisto d'immobili principalmente utilizzati come laboratori di ricerca e sviluppo. Gli immobili in affitto non sono eleggibili

**Intangible Personal Property** - la vendita o il trasferimento di proprietà intangibile quale azioni, obbligazioni, crediti commerciali, denaro, polizze assicurative, è esente dalla tassa sulle vendite.

**Research & Development Sales Tax Exemptions** – esenzione dall'imposta sulle vendite e sui consumi per l'acquisto di attrezzature scientifiche, computer, software ed altro, da utilizzare per attività di ricerca e sviluppo

**Job Training Tax Credit** – un credito d'imposta sul reddito aziendale per la formazione del personale, pari al 50% delle spese di formazione eleggibili, sulla base di un piano di formazione approvato dal Rhode Island Human Resources Investment Council (Commissione statale responsabile per gli investimenti nello sviluppo della forza lavoro). Il credito totale non può superare i 5000 dollari per impiegato nel corso di tre anni.

**Adult Education Tax Credit** – crediti d'imposta fino al 50% per addestramento vocazionale del personale, fino ad un massimo di 300 dollari per impiegato ed un tetto totale di 5000 dollari per l'azienda. L'impiegato deve rimanere presso l'azienda per 13 settimane consecutive e lavorare un minimo di 455 ore retribuite prima che il credito possa essere chiesto.

**Enterprise Zone Business Tax Credit** – Le Enterprise Zone sono aree sottosviluppate e/o in declino che soffrono di disoccupazione, calo demografico e altri problemi sociali. L'amministrazione statale e i comuni concedono crediti d'imposta alle aziende interessate ad investire in progetti finalizzati al miglioramento, all'industrializzazione e alla creazione di posti lavoro in tali aree. Nel Rhode Island, le aziende che annualmente aumentano del 5% il numero dei loro impiegati possono usufruire di un credito pari al 75% dell'esborso salariale ad impiegati residenti all'interno della Enterprise Zone o del 50% per impiegati non residenti nella Zone. Il credito massimo per i lavoratori residenti è di 5000 dollari e di 2.500 per i non residenti.

**Hiring of Unemployed or Low-Income Residents** – Un credito d'imposta del 40% sul primo salario annuale (fino ad un massimo di 2.400 dollari), per l'assunzione di residenti statali precedentemente disoccupati o beneficiari di assistenza pubblica. Questi devono soddisfare una serie di requisiti certificabili dal Dipartimento del lavoro e formazione del Rhode Island.

**Motion Picture Production Tax Credit** – il Rhode Island offre un credito d'imposta del 25% sul reddito aziendale o personale per tutti i costi (verificati) associati all'utilizzo del suo territorio come "primary location" per produzioni cinematografiche, di video, videogiochi, serie televisive, o pubblicità. Per primary location si intende che almeno il 51% della produzione debba svolgersi nel Rhode Island.

**Exemption from sales and use tax on tangible property**- come ulteriore incentivazione alle aziende ad insediarsi o ad espandersi nel suo territorio, il Rhode Island concede esenzione dalla tassa sulle vendite e sui consumi per una varietà di prodotti, macchinari, attrezzature, strumentazione, materiali e servizi utilizzati per attività produttive in vari settori. Tra questi:

**Carburanti e materie prime, Macchinari e impianti per varie industrie, Attrezzature scientifiche utilizzate per R & S, Apparecchiature per il controllo dell'inquinamento, Aerei (nuovi e usati) e parti, Imbarcazioni, Carburanti per aerei, Servizi professionali (medici, avvocati, commercialisti, ingegneri, ed altri), Servizi occupazionali (barbieri, saloni di bellezza, lustrascarpe, lavanderie, e simili sono esenti).**

**Property Tax and Other Local Business Incentives** – le amministrazioni locali hanno la facoltà di esentare o stabilizzare le imposte sulla proprietà immobiliare utilizzata per manifatture o attività commerciali

Per saperne di più:

<http://www.riedc.com/business-services/business-incentives>

<http://www.riedc.com/business-services/financing>

<http://www.riedc.com/business-services/enterprise-zones>

# SISTEMA FISCALE

Oltre alla tassazione a livello federale, le società sono anche soggette a tassazione sia nello stato di costituzione che in altri stati dove producono reddito, e l'imposizione fiscale varia notevolmente da stato a stato.

Come gli altri stati, il Rhode Island ha un'imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto, sulle vendite e sul valore della proprietà.

Secondo dati elaborati dalla **Tax Foundation**<sup>6</sup>, il Rhode ha uno dei carichi fiscali più alti fra gli Stati dell'Unione per le tasse statali e locali.

Si elencano qui di seguito alcune delle principali imposte applicate nello Stato del Rhode Island:

- **Corporate Income Tax:** tassa sul reddito netto tassabile dell'impresa. Aliquota pari al 9%
- **Personal Income Tax:** tassa sul reddito personale dei residenti statali. Varia da un minimo del 3,75% ad un massimo del 5,99% per redditi oltre i \$125.000
- **Sales and Use Tax:** imposta simile all'IVA applicata con un'aliquota del 7% sulle vendite e sui consumi.
- **Property Tax:** è l'imposta sugli immobili ed è basata su una valutazione del valore imponibile. L'aliquota varia da municipalità a municipalità. L'ufficio per lo sviluppo economico del Rhode Island può provvedere a tutte le informazioni sulle imposte fondiari per qualsiasi area dello stato.
- Per approfondimenti si rimanda al sito dell'Ufficio del RI Division of Taxation (<http://www.tax.ri.gov>),
- Per quanto riguarda la classifica del "clima fiscale" (l'insieme di condizioni fiscali che hanno un impatto sugli investimenti), il Rhode Island è 42° (1= carico fiscale più leggero, 50 più pesante) nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare, residenziale e commerciale (V. tabella qui sotto).

## CONFRONTO DEL "CLIMA FISCALE" TRA GLI STATI DEL NORDEST – 2010<sup>7</sup>

Stato	Indice Complessivo e Classifica	Imposta Reddito Societario	Imposta Reddito Personale	Imposta al Consumo		Imposta Assicurazione contro disoccupazione	Imposta Media su proprietà immobiliare: % su valore medio immobile
				Tasso statale	Tasso locale		
						Min/Max, soglia salariale(\$)	
Connecticut	47	7,5% > 0\$	3% < 10000; 5% < 500.000 \$; 6.5% > 500.000\$	6,00 %	0%	1,90% a 6,80%, 15,000\$	1,63 %
Delaware	8	8,7% > 0\$	da 2,2% < 5.000\$ a 6,95% > 60.000\$	0%	0%	1,00% a 8,00%, 10,500	0,43 %
Maine	31	da 3,5% < 25.000\$ a 8,93% > 250.000\$	da 2,0% < 5.000\$ a 8,5 % > 19.950\$	5,00 %	0%	0,44% a 5,40%, 12,000	1,09 %
Maryland	44	8,25 % > 0\$		6,00 %	0%	0,60% a 9,00%, 8,500	0,87 %
Massachusetts	32	8,25 % > 0\$	5,3 % > 0 \$	7,00 %	0%	1,26% a 12,27%, 14,000	1,04 %
New Hampshire	7	8,5 % > 0\$	5,0 % > 0 \$	0%	0%	0,10% a 6,50%, 8,000	1,86 %
New Jersey	48	9,0 % > 0\$	da 1,4% < 20.000\$ a 8,97% > 500.000\$	7,00 %	0%	0,30% a 5,40%, 28,900	1,89 %
New York	50	7,1 % > 0\$	da 4,0 % < 8.000\$ a 8,97% > 500.000\$	4,00 %	4,52%	0,70% a 8,70%, 8,500	1,23 %
Pennsylvania	26	9,99 % > 0\$	3,07 % > 0\$	6,00 %	0,34%	1,84% a 13,15%, 8,000	1,35 %
Rhode Island	42	9,0 % > 0	da 3,75 % < 55.000\$ a 5,99% > 125.000\$	7,00 %	0%	1,69% a 9,79%, 18,000	1,35 %
Vermont	38	da 6,0% < 10.000\$ a 8,5 > 25.000\$	da 3,55 % < 34.500\$ a 8,95% > 379.150\$	6,00 %	0%	0,80% a 6,50%, 8,000	1,59 %

## APPALTI E CONTRATTI DI FORNITURA

La strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali e a salvaguardare l'occupazione nello Stato.

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle aziende italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici del **Rhode Island** è consigliato di stabilire una presenza diretta nello stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in sub-appalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle mailing list degli enti statali offerenti.

### ENTI STATALI RESPONSABILI PER L'AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI DI APPALTO:

#### [The Rhode Island Procurement Technical Assistance Center \(PTAC\)](#)

la principale agenzia statale per le gare di fornitura di una varietà di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. Fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori. Tramite il sito dell'Agenzia è anche possibile accedere gratuitamente agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali.

## CONCLUSIONI: OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE ITALIANE

Tra il 18° e il 19° secolo il Rhode Island è divenuto un importante centro industriale, in particolare per produzioni tessili, lavorazioni di metallo e fabbricazione di macchinari. Il primo stabilimento tessile ad energia idrica degli Stati Uniti fu costruito nella città di Pawtucket, considerata il luogo di nascita della Rivoluzione Industriale negli Stati Uniti.

Dopo la seconda guerra mondiale la sua posizione geografica sulla costa Atlantica e la sua forza lavoro altamente qualificata, sospinsero la crescita delle industrie nautica, difesa, elettronica e plastica, settori in cui tutt'ora il Rhode Island eccelle. Più tardi iniziò un cambiamento verso un'economia basata sui servizi, in cui oggi hanno un ruolo primario i settori della sanità, educazione, attività finanziarie e servizi professionali.

Per sostenere lo sviluppo economico e attrarre investimenti lo Stato offre una gamma di programmi d'incentivazione e finanziamenti per assistere le aziende. In aggiunta, una forza lavoro altamente qualificata e un sistema scolastico fra i migliori del paese fanno del Rhode Island uno degli Stati più interessanti per le aziende interessate ad insediarsi nel New England.

Per le aziende italiane interessate ad entrare nel mercato americano per la prima volta o ad espandere le loro operazioni il Rhode Island, nonostante sia uno degli Stati più piccoli, offre delle buone opportunità. Lo Stato dispone delle infrastrutture necessarie per investimenti in Ricerca e Sviluppo e attività produttive, sia per manifatture di prodotti industriali che di consumo. In particolare in settori quali: **elettronica per varie applicazioni, tecnologie navali, tecnologie per la difesa e sicurezza, apparecchiature elettromedicali, bio-farmaceutica e tecnologie ambientali**. Nei settori tradizionali, di particolare interesse per le aziende italiane, sono: **design industriale, artigianato/gioielleria e turismo e ospitalità**.

Inoltre, il Rhode Island grazie alla sua posizione geografica sull'Atlantico, tra Boston e New York, è in una posizione ottimale per attività di logistica e distribuzione nei mercati del New England. La città di Providence, ad esempio è uno dei principali snodi per la distribuzione all'ingrosso nel New England.

Nei suddetti settori, le aziende italiane possono valutare insediamenti diretti e/o joint-venture o altri tipi di collaborazione con società locali, e usufruire del sostegno delle amministrazioni locali e dei programmi di finanziamento pubblico e privato.

## Note relative alla sezione sugli Investimenti Diretti Esteri (IDE)

<sup>1</sup> I dati più frequentemente utilizzati per dare un'idea, *seppur molto approssimativa*, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre del **Bureau of Economic Analysis (BEA)**, che riportano i "Gross Property, Plant, and Equipment" (PPE), ovvero, gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione, rilevati al costo storico.

- **N.B.** -Il BEA, a causa di tagli nel suo budget operativo, a partire dal sondaggio del 2008 delle filiali americane di società estere, ha eliminato una serie di rilevazioni, tra cui, quasi tutti i dettagli sugli IDE a livello statale. Pertanto, non è possibile aggiornare oltre il 2008 i dati sugli investimenti verso i singoli stati. In particolare, poi, i dettagli che riguardano gli IDE italiani, non sono disponibili oltre il 2006.

<sup>2</sup> Dati più recenti pubblicati dal BEA sugli IDE verso i singoli Stati

<sup>3</sup> Vedi nota n.4

<sup>4</sup> La definizione di fDI Markets per investimenti di tipo "greenfield" è: struttura fisica *ex novo* o di espansione, creata dalla società straniera nel territorio, che comporta un investimento di capitale e creazione di posti di lavoro. Comprende strutture, quali: stabilimenti produttivi, centri di ricerca, negozi e uffici.

<sup>5</sup> Stati di competenza geografica per i quali l'Italian Trade Commission di New York redige profili economico/commerciali

<sup>6</sup> **Tax Foundation** - Gruppo indipendente, con sede a Washington DC, che realizza studi sul sistema fiscale statunitense con l'obiettivo di educare il pubblico su tematiche di politica fiscale.

<sup>7</sup> Vedi nota n. 7 & n.6

### Fonti primarie dei dati utilizzati per l'elaborazione del presente profilo

- U.S. Dept. of Commerce
- Bureau of the Census
- Bureau of Economic Analysis (BEA)
- Siti internet di varie agenzie governative Statali

\*N.B.

Il presente profilo è inteso soltanto per fornire agli operatori italiani interessati ad investire negli USA un primo confronto orientativo di facile consultazione sugli Stati di competenza geografica dell'Italian Trade Commission di New York, che non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni contenuti all'interno del documento.

Agli investitori italiani che volessero costituire una struttura operativa negli USA è consigliato di rivolgersi per approfondimenti a quest'ufficio e/o alle Agenzie Statali competenti, per un attento esame dell'offerta dei singoli Stati e dei requisiti per operare in determinati settori.

L'Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione, per fornire nominativi di professionisti e service provider locali e per offrire servizi d'assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari in questo Stato.

<p>Italian Trade Commission - NEW YORK 33 East 67th Street New York, NY 10065 Tel.: 001 (212) 980-1500 Fax: 001 (212) 758-1050 Web: <a href="http://www.italtrade.com">www.italtrade.com</a> E-mail: <a href="mailto:newyork@ice.it">newyork@ice.it</a></p>
---